**Ministero dell’Istruzione e del Merito**





**Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**

 ***ISTITUTO COMPRENSIVO DI AQUINO***

 ***SCUOLA DELL’INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO***

 *Viale A. Manzoni snc – 03031 – AQUINO (FR) - Tel. e Fax 0776-728005*

 *e-mail: fric82300t@istruzione.it* *PEC: fric82300t**@pecistruzione.it Cod. Mecc.: FRIC82300T*

 *Sito Web: http://www.istitutocomprensivoaquino.edu.it*

**AS 2024/2025**

***Anno Scolastico 20…/20…***

# PIANO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (P.A.C.)

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**CLASSE... SEZ. …...**

 **Coordinatore:** Prof./Prof.ssa

**Composizione del Consiglio di Classe:**

Italiano …........................................................................

Approfondimento………………………………………..

Inglese ….......................................................................

Seconda Lingua Comunitaria (francese) .............................

Storia …........................................................................

Geografia ….........................................................................

Matematica…........................................................................

Scienze…........................................................................

Tecnologia…........................................................................

Musica…........................................................................

Arte e immagine…................................................................

Scienze motorie e sportive…................................................

Religione……………………………………………………..

Attività alternativa all’IRC ……………………………………

Sostegno ………………………………………….

Strumento 1 ……………………………………………

Strumento 2 ……………………………………………

Strumento 3 ……………………………………………

Strumento 4 ……………………………………………

**Genitori rappresentanti di classe:**

……………………………………………………………

……………………………………………………………

**Composizione della classe:**

Alunni…………. Maschi………….. Femmine……………

 **Analisi del contesto generale:**

Analisi del contesto generale/ analisi della situazione di partenza così come è emersa

□ dalla somministrazione delle prove d’ingresso,

□ dalle rilevazioni sulla base delle informazioni fornite dalla scuola primaria

□ dalle griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici

□ dalle prime verifiche e interrogazioni

□ dalle osservazioni sistematiche

□ dai colloqui con le famiglie

 □ dai cui risultati si possono individuare 4 fasce di livello con le relative strategie di intervento

|  |
| --- |
| **SITUAZIONE DI PARTENZA** |
| **LIVELLO DELLA CLASSE** | TIPOLOGIA DI ATTEGGIAMENTO |  | OSSERVAZIONI |
| Medio –alto □Medio □Medio –basso □Basso □  | Vivace Tranquilla Collaborativa* Passiva
* Problematica
 |  | ……………………………………………………………………………………………………………………………………………… |
| **FASCE DI LIVELLO** |  **INTERVENTO DIDATTICO** |
| **Ambito cognitivo** | **Azioni previste di** |
| **Fascia A – AVANZATO**(voto 9-10)Alunni       n° \_\_\_che risultano avere una preparazione di base più che adeguata, con conoscenze buone, abilità sicure, dimostrano interesse, impegno regolare e costante, metodo di lavoro ordinato e funzionale, autonomia nello studio, quindi raggiungono competenze mature. | **potenziamento/ampliamento*** Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
* Potenziamento del metodo di lavoro
* Affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento
* Affinamento delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale
* Ricerche individuali e/o di gruppo
* Impulso allo spirito creativo e alla creatività
 |
| **Fascia B - INTERMEDIO**(voto 7-8)Alunni       n° \_\_\_ che risultano avere una adeguata preparazione di base, metodo di lavoro ordinato e impegno costante, quindi raggiungono competenze adeguate  | **consolidamento / potenziamento*** Rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale
* Attività guidate a crescente livello di difficoltà
* Esercitazioni di fissazione delle conoscenze
* Inserimento in gruppi motivati di lavoro
* Assiduo controllo dell’apprendimento, con frequenti verifiche e richiami
 |
| **Fascia C - BASE**(voto 6)Alunni       n° \_\_\_ che risultano avere una preparazione di base accettabile, ma impegno ed interesse non sempre costanti, difficoltà nel metodo di studio per cui raggiungono competenze sufficienti. | **consolidamento** * Attività per la valorizzazione dei propri punti di forza.
* Attività di ridimensionamento dei punti deboli.
* Esercizi mirati per migliorare il metodo di lavoro e per consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche.
* Coinvolgimento in attività collettive.
* Affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà.
* Assiduo controllo dell’apprendimento, con frequenti verifiche e richiami
 |
| **Fascia D - ESSENZIALE**(voto 4-5)Alunni       n° \_\_\_ che risultano avere una preparazione di base lacunosa, capacità scarse, impegno non costante e/o interesse superficiale, metodo di studio da acquisire per cui raggiungono competenze non adeguate e modeste. | **recupero*** Differenziazione dell’approccio metodologico
* Adattamento dei tempi e semplificazione dei contenuti disciplinari con frequenti ritorni sugli stessi.
* Studio assistito in classe (sotto la guida di un compagno o docente)
* Assiduo controllo dell’apprendimento con frequenti verifiche e richiami
* Rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale
* Valorizzazione dell’ordine e della precisione nell’esecuzione dei lavori.
* Affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà
* Gratificazioni
* Controllo quotidiano degli impegni e dei compiti
* Coinvolgimento nelle attività operative.
* Affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità
* Colloqui frequenti con le famiglie.
 |
| **CASI PARTICOLARI** |  |
|  | Alunni con Disabilità |  | n.(Si allega PEI) |
|  | Alunni con DSA |  | n.(si allega PDP) |
|  | Alunni con B.E.S. a causa di svantaggio sociale, culturale e linguistico segnalati dagli operatori dei servizi sociali |  | n.(Si allega PDP) |
|  | Alunni con B.E.S. a causa di svantaggio sociale, culturale e linguistico individuati sulla base di attente considerazioni didattiche e psicopedagogiche |  | n.(Si allega PDP) |
| **COMPORTAMENTO**  | Alunni |
| * Interesse e partecipazione attiva alle lezioni
* Puntuale adempimento dei doveri scolastici
* Rispetto delle norme disciplinari
* Equilibrio nei rapporti interpersonali
 | n. |
| -Interesse e partecipazione regolare alle lezioni* - Adeguato adempimenti dei doveri scolastici
* - Rispetto delle norme disciplinari
* - Rapporti interpersonali corretti
 | n. |
| -Interesse e partecipazione discontinua alle lezioni- Saltuario adempimento dei doveri scolastici- Rispetto delle norme disciplinari non sempre adeguato- Rapporti interpersonali non sempre corretti | n. |

Preso atto della fisionomia della classe il Consiglio di classe ha stabilito di adottare le seguenti strategie al fine di migliorare il clima della classe, promuovere la partecipazione, l’autonomia e il rispetto delle regole: (*specificare, se occorre, le modalità scrivendole accanto alle voci)*

□ Gratificazioni e incoraggiamenti positivi

□ Azioni non verbali positive

□ Rimproveri e penalizzazioni con segnalazione sul RE, quando necessita

□ Promozione dell’autovalutazione

□ Comunicazioni scuola–famiglia

□ Coinvolgimento in attività di gruppo

□ Attività laboratoriali

□ Tutoraggio

□ Valorizzazione dell’ordine e della precisione

□ Cura dell’aula attraverso il mantenimento della pulizia e la corretta differenziazione dei rifiuti

□ Puntuale segnalazione sul RE di mancato assolvimento compiti (C), assenza di materiale didattico (M)

**□** Utilizzo del brainstorming

**Finalità dell’insegnamento disciplinare**

Sulla base della situazione della classe, delle esperienze degli allievi e in prospettiva degli obiettivi di apprendimento, sono stati identificati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, adatti e significativi per il gruppo-classe, entro un Curricolo valido per tutto il triennio.

I traguardi di sviluppo delle competenze predisposti per ciascuna disciplina sono reperibili nelle singole programmazioni disciplinari e fanno riferimento ai seguenti:

**Assi di competenza relativi al comportamento e alla relazione**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Assi di competenza****relative a** | **Classe prima** | **Classe seconda** | **Classe terza** |
| **Crescita consapevole e sviluppo della persona**  | Saper riconoscere e riconoscersi nei diversi contesti socio-culturali. Riconoscere le proprie azioni e le proprie attitudini. Ascoltare e riflettere sulle diversità culturali  | Interpretare fatti e fenomeni, cogliere le interdipendenze. Saper dialogare, confrontarsi e sostenersi. Ipotizzare soluzioni.  | Riconoscere il valore sociale del proprio operato. Delineare il proprio atteggiamento-impegno. Studiarne le conseguenze.  |
| **Autonomia di giudizio**  | Saper distinguere i fatti dalle opinioni  | Utilizzando i dati opportuni, comparare le diverse informazioni, utilizzando confronti e paragoni.  | Saper discriminare e scegliere le strategie più opportune. Saper esprimere il proprio punto di vista.  |
| **Relazione, collaborazione convivenza**  |  | Saper socializzare, rispettando se stesso e gli altri.  | Saper portare il proprio contributo nel gruppo con consapevolezza ed equilibrio.  | Saper leggere la complessità di un ambiente sociale relazionando nella diversità e suggerendo linee operative.  |
| **Comunicazione**  |  | Saper utilizzare semplici messaggi utilizzando linguaggi specifici  | Saper utilizzare in modo personale e creativo i linguaggi specifici.  | Saper utilizzare in modo individuale e nel gruppo messaggi di differente complessità.  |
| **Responsabilità**  |  | Comprendere il significato e l’importanza sociale delle regole  | Assumere comportamenti responsabili e consapevoli all’interno del gruppo.  | Instaurare un rapporto critico ma collaborativi nei confronti del contesto sociale.  |
| **Autovalutazione**  |  | Riflettere, guidato, sui propri comportamenti e sulle proprie capacità  | Acquisire consapevolezza del proprio operato e saper intervenire per modificarlo opportunamente.  | Dimostrare autonomia e completezza nel valutare i propri comportamenti sociali.  |

## Obiettivi didattico-disciplinari

L’insieme delle discipline concorre alla maturazione delle competenze previste al termine della scuola secondaria di I grado.

La lista degli indicatori delle competenze indicate e suddivise per disciplina e valide per tutti e tre gli anni del corso, viene allegata anche al documento di valutazione; inoltre, gli indicatori delle competenze vengono inseriti nel registro del docente. Il livello di apprendimento negli assi di competenza è determinato per ogni singola materia dal docente nella propria programmazione disciplinare, rispetto alla scelta delle conoscenze e delle abilità da selezionare e verificare per il raggiungimento delle competenze. La presente programmazione viene allegata al registro dei verbali del consiglio di classe, così come le programmazioni disciplinari dei docenti.

**In particolare gli insegnamenti disciplinari mireranno:**

* all’acquisizione/consolidamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all’apprendimento quali capacità di: attenzione – concentrazione – osservazione - memorizzazione – precisione;
* al potenziamento delle conoscenze nelle singole discipline al fine di:

 - esporre un testo oralmente o per iscritto in modo chiaro e corretto nei concetti

 - utilizzare con padronanza i linguaggi specifici delle singole discipline

- documentare e approfondire i propri lavori individuali

* alla rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite

**Italiano**

|  |  |
| --- | --- |
| **Asse di competenza**  | **Indicatori di competenza**  |
| Competenza conoscitiva  | Saper riconoscere le diverse tipologie testuali cogliendone informazioni, caratteristiche ed elementi strutturali.  |
| Saper riconoscere le strutture morfo-sintattiche della frase, le loro caratteristiche e le relazioni intercorrenti.  |
| Competenza metodologica e operativa (metodo di studio)  | Saper compiere operazioni sul testo  |
| Saper usare correttamente le strutture morfo-sintattiche  |
| Saper usare gli strumenti disciplinari  |
| Competenza linguistico comunicativa  | Saper ascoltare, leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo |
| Saper usare gli strumenti della comunicazione orale e scritta interagendo con gli altri nelle diverse situazioni.  |

**Storia**

|  |  |
| --- | --- |
| **Asse di Competenza**  | **Indicatori di competenza**  |
| Competenza conoscitiva  | Conoscere i principali contesti e fatti storici; riconoscerne caratteristiche, relazioni e trasformazioni.  |
| Competenza metodologica e operativa (metodo di studio)  | Saper stabilire relazioni di causa-effetto tra i fatti studiati, orientandosi nel tempo e nello spazio.  |
| Saper selezionare, organizzare, confrontare e interpretare materiali da diverse fonti.  |
| Saper utilizzare gli strumenti disciplinari  |
| Competenza linguistico comunicativa  | Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando correttamente e consapevolmente il linguaggio specifico.  |

**Geografia**

|  |  |
| --- | --- |
| **Asse di competenza**  | **Indicatori di competenza**  |
| Competenza conoscitiva  | Saper osservare, leggere e analizzare i sistemi territoriali vicini e lontani; riconoscerne caratteristiche e relazioni.  |
| Saper cogliere le modificazioni del paesaggio in base a fattori fisici e antropici.  |
| Competenza metodologica e operativa (metodo di studio)  | Saper interpretare e costruire mappe, tabelle, grafici.  |
| Saper utilizzare gli strumenti disciplinari.  |
| Competenza linguistico comunicativa  | Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando correttamente e consapevolmente il linguaggio specifico.  |

**Lingue Straniere**

(Livelli A1 (seconda lingua comunitaria) - A2 (lingua inglese) del Quadro Comune di Riferimento Europeo – European Framework)

|  |  |
| --- | --- |
| **Asse di competenza**  | **Indicatori di competenza**  |
| Competenza conoscitiva  | Conoscere lessico e strutture per esprimersi nei vari contesti comunicativi; riconoscere vari tipi di testo.  |
| Conoscere realtà socio-culturali diverse dalla propria e operare confronti.  |
| Competenza metodologico-operativa  | Utilizzare sussidi didattici e strumenti (compresi quelli tecnologici) |
| Utilizzare le abilitàdi studioe le strategie specifiche per comprendere, produrre testi e interagire |
| Competenza linguistico comunicativa  | Comprendere testi orali e scritti di varia tipologia in base allo scopo  |
| Comprendere in modo globale e dettagliato brevi testi scritti di varia tipologia ricavandone le informazioni implicite  |
| Produrre messaggi orali e interagire in contesti legati alla quotidianità  |
| Produrre testi scritti adeguati alla funzione comunicativa  |

**Matematica**

|  |  |
| --- | --- |
| **Asse di competenza**  | **Indicatori di competenza**  |
| Competenza conoscitiva  | Conoscere gli insiemi numerici e le relative operazioni  |
| Saper riconoscere ed individuare le figure geometriche in contesti diversi.  |
| Competenza metodologica e operativa (metodo di studio)  | Saper utilizzare tecniche e procedure di calcolo.  |
| Saper individuare situazioni problematiche e formulare strategie risolutive in diversi contesti operativi.  |
| Saper utilizzare e confrontare i dati in diversi contesti operativi.  |
| Competenza linguistico comunicativa  | Saper analizzare e comprendere e descrivere il testo di un problema, i suoi dati e i procedimenti risolutivi  |
| Saper analizzare e descrivere relazioni tra figure geometriche.  |
| Saper comprendere ed utilizzare terminologie e simbologie specifiche, tabelle e rappresentazioni grafiche  |

**Scienze Naturali**

|  |  |
| --- | --- |
| **Asse di competenza**  | **Indicatori di competenza**  |
| Competenza conoscitiva  | Saper riconoscere gli elementi, le strutture e le relazioni esistenti in natura.  |
| Saper osservare i principali fenomeni naturali, fisici e chimici e le principali caratteristiche del mondo vivente e descriverne le leggi che regolano tali fenomeni.  |
| Competenza metodologica e operativa (metodo di studio)  | Saper utilizzare tecniche di sperimentazione.  |
| Saper raccogliere dati ed analizzarli.  |
| Saper sviluppare semplici modellizzazioni scientifiche.  |
| Saper adottare atteggiamenti responsabili verso gli stili di vita e l’uso delle risorse.  |
| Competenza linguisticocomunicativa  | Saper comprendere e utilizzare linguaggi specifici  |

**Tecnologia**

|  |  |
| --- | --- |
| **Asse di competenza**  | **Indicatori di competenza**  |
| Competenza conoscitiva  | Conoscere gli elementi informativi tecnici e tecnologici utili a costruire un’adeguata conoscenza dei processi produttivi, scientifici, delle problematiche ambientali e socio-economiche connesse.  |
| Competenza metodologica e operativa  | Sapere operare intellettualmente e manualmente, seguendo il percorso di applicazione, di conoscenza e sintesi per la progettazione.  |
| Saper utilizzare strumenti e tecnologie di base  |
| Competenza linguistico comunicativa  | Comprendere e usare una terminologia adeguata, comprendere ed utilizzare termini specifici.  |
| Saper descrivere processi tecnologici di base  |

**Musica**

|  |  |
| --- | --- |
| **Asse di competenza**  | **Indicatori di competenza**  |
| Competenza conoscitiva  | Conosce e identifica i principali parametri distintivi di suoni e contesti sonori.  |
| Conosce i principali elementi di notazione, termini e regole della musica.  |
| Conosce le principali tappe dell’evoluzione musicale nel tempo, in relazione ai rispettivi contesti e culture di provenienza.  |
|  | Sa ascoltare con atteggiamento critico i brani musicali, valutandoli secondo la propria esperienza e sensibilità.  |
| Competenza metodologica e operativa (metodo di studio)  | Sa decodificare e interpretare correttamente brani dati o di propria produzione, sia individualmente che in gruppo.  |
| Sa confrontare e classificare per grandi linee eventi, materiali e generi musicali.  |
| Competenza linguistico comunicativa  | Partecipa attivamente alla realizzazione di messaggi musicali e multimediali, anche in forma improvvisativa ed estemporanea.  |
| Utilizza e rielabora in modo appropriato gli elementi funzionali alla lettura, usando la voce e gli strumenti.  |
| Integra con altri saperi e linguaggi le proprie esperienze musicali e le rielabora in modo personale.  |

**Arte ed immagine**

|  |  |
| --- | --- |
| **Asse di competenza**  | **Indicatori di competenza**  |
| Competenza conoscitiva  | Saper osservare, leggere e descrivere la realtà visiva  |
| Saper leggere e spiegare le opere d’arte e i beni culturali  |
| Competenza metodologica e operativa (metodo di studio)  | Acquisire un metodo di lavoro  |
| Acquisire una capacità progettuale  |
| Competenza linguistico comunicativa  | Usare il linguaggio visivo e le relative tecniche in modo idoneo a raffigurare, interpretare, inventare la realtà.  |
| Saper realizzare un messaggio visivo  |

**Scienze Motorie e Sportive**

|  |  |
| --- | --- |
| **Asse di competenza**  | **Indicatori di competenza**  |
| Competenza conoscitiva  | Utilizzare le abilità apprese in situazioni ambientali diverse e in contesti problematici.  |
| Rispettare le regole di un gioco di squadra, collaborare e interagire con gli altri attivamente e rispettosamente  |
| Saper prevedere correttamente l’andamento di un’azione  |
| Competenza metodologica e operativa  | Risolvere in maniera originale e creativa un determinato problema motorio e sportivo.  |
| Stabilire a turno una tattica di squadra  |
| Arbitrare a turno una partita degli sport praticati  |
| Competenza linguisticocomunicativa  | Saper mettere in atto comportamenti collaborativi all’interno del gruppo  |
| Saper interagire e comunicare con gli altri attraverso i linguaggi e i valori dello sport  |

**Religione (IRC)**

|  |  |
| --- | --- |
| **Asse di competenza**  | **Indicatori di competenza**  |
| Competenza conoscitiva  | Conoscere i contenuti essenziali della religione con riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti  |
| Competenza metodologica e operativa  | Essere aperto alla sincera ricerca della verità e sapersi interrogare sull’assoluto cogliendo l’intreccio tra la dimensione religiosa e culturale.  |
| Saper interagire con persone di religione differente, sviluppando una identità accogliente.  |
| Interrogarsi sul senso dell’esistenza e la felicità, imparare a dare valore ai propri comportamenti relazionandosi in maniera armonica con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda  |
| Competenza linguistico comunicativa |  Riconoscere i linguaggi espressivi della fede (simboli, riti, preghiere, ecc.), individuarne i frutti e le tracce presenti a livello italiano ed europeo.  |

Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, i contenuti disciplinari saranno adeguati al Curricolo d’Istituto e potranno essere oggetto di correzioni e variazioni ogni qualvolta la situazione della classe lo richieda.

**Obiettivi didattici minimi (conoscenze /abilità/competenze):**

Il Consiglio di Classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle caratteristiche generali della classe e delle situazioni particolari in essa presenti, stabilisce il livello di accettabilità nel conseguimento di obiettivi didattici minimi:

* Acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona
* Acquisizione delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo
* Capacità dell'alunno di applicare le proprie conoscenze nei contesti previsti con un sufficiente grado di autonomia
* Conoscenza della lingua italiana quale primo strumento di comunicazione, di organizzazione del pensiero e di riflessione sulle proprie esperienze
* Altro: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Obiettivi trasversali**

Gli obiettivi trasversali connotano in senso formativo e educativo il percorso d’apprendimento e pongono in primo piano una serie di conquiste importanti per tutti gli alunni, ma in particolar modo per chi non è dotato di tutti gli strumenti di cui avrebbe bisogno per crescere e per comunicare con gli altri:

* migliorare le capacità e i tempi di attenzione e di concentrazione;
* acquisire e consolidare la capacità di interagire con gli altri in modo articolato e positivo;
* acquisire e consolidare la capacità di lavorare anche in ambienti digitali;
* conoscere linguaggi diversi e migliorare l’utilizzo degli strumenti tecnologici;
* sviluppare l’autonomia e la motivazione, il metodo, la pianificazione e l’organizzazione del lavoro, la responsabilità di portarlo a termine;
* sviluppare le capacità di autocontrollo e di modulazione delle emozioni;
* acquisire maggiore fiducia nelle proprie capacità e in sé stessi (autostima).

**Individuazione delle competenze trasversali**

Tenendo presente la situazione emersa, il Consiglio, in sede di programmazione, decide di seguire nell’impostazione delle attività educative e didattiche una duplice via:

1. convergenza degli obiettivi per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza,
2. interdisciplinarità dei contenuti: la realizzazione dell’UDA trasversale di Educazione Civica ………………………………………………………… (inserire titolo) avverrà nel rispetto delle competenze sopra citate, secondo le tematiche e i nuclei fondanti presenti nell’Agenda 2030 e in base all’insegnamento dell’ Educazione civica(legge 20 agosto 2019, n.92).

Tutte le attività educative e didattiche contenute nell’UDA di Educazione Civicasaranno poi oggetto di monitoraggio e di verifica nel corso dei vari consigli.

**Per il Curricolo di Educazione Civica si fa riferimento all’UDA di Educazione Civica.**

**Attività programmate**

Il Consiglio di classe prevede le seguenti attività:

|  |  |
| --- | --- |
| **ATTIVITA’** | **DESCRIZIONE** |
| ORE DI APPROFONDIMENTO |  |
|
| ORE DI POTENZIAMENTO |  |
| UNITA’ DI APPRENDIMENTO | Vedasi allegate UDA relative ai quattro bimestri |
| ampliamento dell’offerta formativa  | PROGETTI compresi nel PTOF (indicare quali) |
| ampliamento dell’offerta formativa 🡪 uscite didattiche e viaggi d’istruzione | Nel corso dell’anno saranno effettuate visite guidate, uscite didattiche e uno o più viaggi d’istruzione aderendo alle offerte/proposte del territorio e compatibilmente con l’andamento epidemiologico.Periodo: nel corso dell’annoDocenti accompagnatori per visite guidate e uscite didattiche: i docenti in servizioDocenti accompagnatori per viaggi d’istruzione: i docenti che hanno dato la disponibilità |
| progetti extra curricolari |  |
| attività alternativa alla religione cattolica (IRC) |  |

**Ai fini dell’orientamento e della continuità sono previste le seguenti attività:**

* Somministrazione di un questionario per individuare le attitudini e gli interessi per la scelta della scuola più idonea; i risultati saranno inseriti in griglie predisposte ed utilizzate dal Consiglio di Classe per la stesura del consiglio orientativo.
* Stesura del consiglio orientativo nel mese di gennaio.
* Incontri con le scuole superiori.
* Incontri e attività con le classi quinte secondo la progettualità del PTOF.

**Metodologie**

L’attività didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli alunni, si servirà delle seguenti metodologie, tenendo presente anche l’uso nella Didattica digitale integrata:

|  |  |
| --- | --- |
| Partire dal concreto e dal particolare per arrivare allo sviluppo del pensiero astratto |  |
| Porre in discussione ogni contenuto culturale motivandolo e spiegandone finalità e significato |  |
| Uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, studenti tutor  |  |
| Attività di laboratorio  |  |
| Discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, anche intesa come autocorrezione |  |
| Guidare l’allievo a saper motivare e valutare le sue prestazioni  |  |
| Ricorrere a strumenti multimediali (utilizzo di Classroom), testi diversi da quelli in uso, esperienze sul territorio,  |  |
| Insegnare agli studenti la costruzione e l’utilizzo nello studio di mappe concettuali, appunti, sintesi, ecc. |  |
| Usare l’apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari):  |  |
| Utilizzare le tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze |  |
| Promuovere la consapevolezza del proprio stile di apprendimento, al fine di «imparare ad imparare» |  |
| Altro (specificare) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  |
| **Metodologie per il recupero** |  |
| Per effettuare attività di recupero il Consiglio di Classe individua le seguenti modalità: |  |
| Recupero in itinere |  |
| Pausa didattica d’Istituto all’interno del proprio gruppo classe (nel mese di gennaio) |  |
| Altro |  |
| **Materiali di studio proposti:**□visione di filmati □documentari □libro di testo parte digitale □schede □lezioni registrate dalla RAI □materiali prodotti dall’insegnante □YouTube |
| **Strumenti digitali di studio proposti:** □ App case editrici □ libro digitale messo a disposizione dalla casa editrice |

**Strategie didattiche e strumenti d’intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e per gli alunni stranieri**

il Consiglio di Classe individua le seguenti modalità:

* per ogni alunno disabile è formulato un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) elaborato in base alla Diagnosi funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale (allegato)
* la valutazione viene effettuata in base a quanto stabilito nel P. E.I.;
* sono effettuati incontri periodici tra la equipe medica della ASL di appartenenza, docenti e genitori
* per gli alunni con D.S.A. certificati e/o per gli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale che, con continuità o per determinati periodi, manifestano Bisogni Educativi Speciali è elaborato un Piano didattico personalizzato (P.D.P.) (allegato)
* per gli alunni stranieri si prevedono:

|  |  |
| --- | --- |
| Corsi di italiano L2 - per alunni di origine straniera di recente immigrazione  |  |
| Corsi di alfabetizzazione individualizzati in orario curricolare; |  |
| Valorizzazione della lingua e della cultura di provenienza; |  |
| Promozione nell’ambito dei percorsi didattici e dell’offerta formativa di occasioni e momenti di riflessione, di confronto, di dibattito sul tema della diversità; |  |
| Integrazione e collaborazione con il territorio (EE.LL) ed eventuale costituzione di gruppi di aiuto e sostegno; |  |
| Coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica; |  |
| Partecipazione a progetti e concorsi proposti da Enti ed Associazioni; |  |
| Inserimento di mediatori culturali; |  |

**Valutazione**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l’offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; saranno effettuate dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

L’attribuzione del voto in decimi in Educazione Civica scaturirà dalla proposta del Coordinatore, avendo acquisito elementi conoscitivi dagli altri docenti componenti del Consiglio di Classe.

Alla valutazione complessiva contribuisce altresì anche la votazione relativa al comportamento (L.169/2008 art. 2, co.3; D.Lgs 62/ 2017, nota Miur 10.10.2017, prot. n. 1865) Il consiglio di classe, quindi, esprimerà giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo ferme le finalità educative e cognitive ed i criteri valutativi adottati dall’Istituto che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

1. proposta del docente
2. livello di partenza
3. percorso di sviluppo
4. impegno e produttività
5. capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un personale progetto curricolare
6. acquisizione di una positiva immagine di sé ed autovalutazione.

Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti:

**1° FASE**: costituita dalla **diagnosi iniziale** e viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.

**2° FASE**: costituita dalla **valutazione del docente**, attraverso un’analisi del percorso complessivo dell’allievo che terrà conto tra l’altro, di:

* livello di partenza
* atteggiamento nei confronti della disciplina
* metodo di studio
* costanza e produttività
* collaborazione e cooperazione
* consapevolezza ed autonomia di pensiero

Relativamente al numero minimo di verifiche scritte proposte per ciascun quadrimestre, il Consiglio stabilisce:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **I° QUADRIMESTRE****Numero minimo verifiche** | **II° QUADRIMESTRE****Numero minimo verifiche** |
| **VERIFICHE SCRITTE** | **3** | **3** |

**3° FASE**: costituita dalla **valutazione complessiva del consiglio di classe**, dove accanto al giudizio proposto dal docente curriculare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi**,** di norma non inferiore al 4.

I docenti incaricati dell’insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all’insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvolgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Per gli alunni della scuola secondaria resta fermo quanto previsto dal DPR 249/1998.

Per l'insegnamento della religione cattolica, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae. Per le attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa una nota distinta con giudizio sintetico sull’interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

**4° FASE:** costituita dalla **certificazione delle competenze** come atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall’alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa alla fine del primo ciclo di istruzione.

 Si avvale dei seguenti criteri:

* Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell’anno.
* Coerenza del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **PROVE per la verifica delle CONOSCENZE e ABILITA’** | **VALUTAZIONE: criteri** | **Modalità di trasmissione delle valutazioni alle famiglie** |
| * verifiche formative
	+ Interrogazione dialogica.
	+ Discussione guidata su argomenti di studio.
* Relazioni orali su attività

 svolte.verifiche sommative* Interrogazioni.
	+ Colloqui pluridisciplinari.
* Prove strutturate.
* Questionari a risposta aperta e/o chiusa.
 | * Livello di partenza.
* Evoluzione del processo di apprendimento.
* Competenze raggiunte.
* Livello di accettabilità.
* Livello di eccellenza.
* Metodo di lavoro.
* Impegno.
* Partecipazione.
* Rielaborazione personale.
 | * Colloqui individuali.
* Colloqui generali.
* Comunicazioni tramite registro elettronico.
* Scheda di valutazione quadrimestrale.
 |

**Inoltre i docenti tengono conto**:

* delle risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica;
* della partecipazione, dell’impegno e dell’autonomia dimostrati dagli allievi sia nello studio personale che nell’operatività scolastica curricolare ed extra curriculare;
* della regolare frequenza alle lezioni;
* della interazione con compagni e docenti.

**Valutazione degli alunni stranieri**

Per gli alunni stranieri il Consiglio di classe fa riferimento ai seguenti criteri generali di valutazione:

* in caso di studenti di prima alfabetizzazione:
* assiduità nella frequenza scolastica
* impegno e continuità nella partecipazione alle attività previste nel laboratorio di Italiano L2 certificati dal docente individuato dall’ Istituto.
* progressivo recupero di capacità, attitudini e competenze pregresse
* comportamento corretto e disponibilità al dialogo educativo
* in caso di studenti di livello di alfabetizzazione intermedio:
* assiduità nella frequenza scolastica
* impegno costruttivo rispetto ai contenuti disciplinari e alle strategie didattiche previste
* acquisizione di accettabili modalità espositive ed espressive.

La valutazione intermedia nel documento di valutazione del primo quadrimestre può essere espressa nei seguenti modi:

* spiegare nel verbale degli scrutini la motivazione con la dicitura: “La valutazione non viene espressa in quanto l’alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana”.

È il caso in cui l’arrivo dell’alunno sia troppo vicino alla stesura della scheda di valutazione

* con un valore numerico spiegato nel verbale degli scrutini con la dicitura “La valutazione si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l’alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana”. È il caso in cui l’alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche
* con un valore numerico nel caso in cui sia possibile esprimere una valutazione sulla base della programmazione disciplinare seguita dalla classe

**Rapporti con le famiglie**

Il Consiglio di classe ritiene fondamentale un costante e proficuo rapporto con le famiglie per poter individuare e condividere gli interventi e le azioni più efficaci al processo di apprendimento dei ragazzi. È stato comunicato alle famiglie l’orario di ricevimento dei docenti. I genitori potranno, inoltre, conferire con tutti i docenti del Consiglio durante i previsti incontri per i colloqui con le famiglie di dicembre, febbraio, aprile e giugno.

La comunicazione di eventuali problematiche e la trasmissione delle valutazioni avverrà:

* mediante incontri individuali previo appuntamento (richiesti dagli insegnanti o dai genitori)
* comunicazioni sul diario e sul R.E. (esiti delle prove)
* scheda di valutazione quadrimestrale.

## Sicurezza

Nel corso dell’anno, sono previste prove di evacuazione senza preavviso. Sarà compito del Coordinatore

* assegnare agli alunni gli incarichi di aprifila e chiudifila, individuando anche le riserve
* esporre alla classe le modalità e le vie di fuga dall’edificio scolastico in maniera ordinata senza panico.

Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_